

ZANOTTO PIETRO

Santa Croce 1332 - 30135 Venezia

Nato a Venezia il 15 Agosto 1929

CF ZNTPTR29M15L736G

Giornalista professionista è critico cinematografico e teatrale con attività iniziata giovanissimo fin dal 1946 quando recensì buona parte dei film presentati alla prima Mostra del Cinema di Venezia del dopoguerra per il periodico di cinema, teatro, musica "Intermezzo". Ha collaborato da allora e collabora per varie testate periodiche e quotidiane in particolare Il Gazzettino con articoli di varia cultura, giornale che gli pubblicò nell'arco di alcuni anni 350 "tavole" (disegnate da Paolo Piffarero) dedicate su sue ricerche e testi i significati "nascosti" della toponomastica stradale veneziana. Ha diretto per dieci edizioni (1977-1986) il Film Festival internazionale Montagna Esplorazione Avventura di Trento promosso dal Comune e dal Club Alpino Italiano. In questo contesto ha scritto (Museo della Montagna di Torino) il libro Le Montagne del Cinema, corposa articolata storia del cinema di montagna dal suo primo apparire all'inizio del Novecento, nella quale presenza privilegiata è il cinema dedicato all'alpinismo. Per il Festival trentino, del quale in precedenza aveva fatto parte ripetutamente della Commissione di selezione film e della Giuria internazionale, ha curato varie mostre di grafica e illustrazione: una in particolare sul fumetto dedicato da più paesi alle Alpi. Curando la redazione del catalogo. Come ha fatto per altre mostre-convegno, per l'Assessorato Cultura di Trento, su Salgari e Collodi. Egualmente nuove edizioni sugli stessi temi e altri ha "firmato" per la Cassa di Risparmio di Verona.

Sono molti i suoi libri soprattutto di argomento cinematografico. Tra gli altri, Luis Trenker lo schermo verticale (dedicato all'alpinista e cineasta apriporta con i suoi film sul grande schermo al cinema alpinistico e di montagna) e L'Italia di cartone, storia del cinema di animazione italiano. E così a una storia del film animato in tutti i paesi, raccolta in volume dall'Ente dello Spettacolo e pubblicata successivamente dalla spagnola Enciclopedia del Cine e dal periodico canadese di Montreal Sequences.

Un altro suo volume si chiama Veneto in film, pubblicato per la Regione Veneto da Marsilio, raccolta per schede ragionate di tutti i film ambientati, dalla nascita stessa del cinema, a Venezia e nelle altre realtà venete.

Ha scritto moltissimo per lettori in età scolastica. Tra altro quaderni divulgativi per la editrice Radar di Padova su argomenti cinematografici e uno dedicato alla conoscenza della città catalana Barcellona. Ha firmato per lunghi periodi le rubriche di cinema per i settimanali Giovani (ed. SEI Torino) e Corriere dei Piccoli (edito dal Corriere della Sera), e la rubrica di impegno anche teologico su Cinema e Teatro per il mensile paolino Jesus.

Ha fatto parte di giurie nazionali e internazionali. Da citare: per il Festival del cinema di animazione di Annecy (Francia), per il Festival del cinema sullo sport di Kranj (Slovenia), per il Festival del cinema nazionale belga di Knokke (Belgio), e per altri ancora.

In Italia per la rassegna Videofilm della Regione del Veneto Studioso di Collodi e del suo pinocchio, gli ha dedicato nell'arco di più decenni mostre internazionali di grafica e illustrazione in molte città del Norditalia. E due libri: Pinocchio nel mondo (ed. San Paolo) sulle traduzioni nelle moltissime altre lingue delle Avventure del monello di legno, e la sua traduzione in dialetto veneziano (Helvetia) ambientata a Venezia (Le Avventure de Pinochio a Venexia in venexuan dal toscàn de Carlo Collodi.-